MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Direzione Generale

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MIUR Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (di seguito denominato USR Veneto)

e

COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO

per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in Veneto

- Vista la L. del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Viste le norme nazionali e dell'Unione europea ivi citate;
- Visto l'art. 1, commi 33-43 della suddetta L. 107/ 2015, che definisce l'Alternanza Scuola Lavoro come segmento formativo integrato negli ordini della scuola del secondo ciclo, obbligatorio per tutti gli studenti;
- Vista la Guida operativa dell'8 ottobre 2015, nella quale il MIUR delinea le condizioni e le modalità di realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, nei suoi diversi aspetti;
- Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, con il quale è stato regolamentato il riordino degli Istituti professionali;
- Visto il D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 88, recante norme per il riordino degli istituti tecnici;
- Visto il D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 76, con il quale sono state definite le norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
- Visto il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro a norma dell' art. 4 della L. 53 del 2003";

- Visto il Protocollo di intesa tra Regione del Veneto, MIUR -Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti Sociali per l'alternanza scuola lavoro siglato il 1° giugno 2016 - DGR n 901 del 14 giugno 2016;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 22 ottobre 2014 sulla "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" che regola la nascita, le finalità e le attività di una Pro Loco;
- Vista la Deliberazione legislativa n. 11 del 30 maggio 2013, sullo "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", nella quale viene riconosciuto il ruolo delle Pro Loco del Veneto;

PREMESSO CHE

l'USR VENETO

- promuove l'alternanza scuola-lavoro al fine di offrire a tutti gli studenti del Veneto un'ampia gamma di opportunità formative di alto e qualificato profilo;
- impegna le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi e didattici per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- indirizza le scuole all'adozione di forme condivise di riconoscimento degli apprendimenti acquisiti attraverso percorsi di alternanza, per arricchire gli elementi di valutazione;

IL COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO:

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze al miglioramento della formazione degli studenti con particolare riferimento allo sviluppo di competenze, in particolare delle competenze di cittadinanza;
- rende disponibile la professionalità dei volontari e dei propri addetti;
- promuove e favorisce, attraverso le azioni da realizzare, la partecipazione degli studenti alla valorizzazione dei beni tangibili e intangibili del territorio in cui vivono;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

L'USR Veneto e UNPLI , ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle Pro Loco del Veneto, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nei diversi settori di riferimento, in particolare delle competenze di cittadinanza;
- coniugare le finalità in raccordo con le esigenze del mondo del volontariato nella valorizzazione dei beni tangibili e intangibili delle comunità locali, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e territorio.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

L'USR Veneto e UNPLI si impegnano a:

1. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le istituzioni scolastiche e gli aderenti al Comitato Regionale, ai Comitati Provinciali, ai Consorzi Pro Loco;

2. individuare attività, a livello territoriale, provinciale e regionale, per la realizzazione di esperienza di apprendimento in situazione lavorativa nell'ambito della progettualità e delle iniziative di UNPLI;
3. mettere in atto gli adempimenti necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
4. attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti ed ai docenti delle Istituzioni scolastiche al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle trasformazioni del mercato del lavoro;
5. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa;
6. elaborare unità di apprendimento concernenti competenze richieste nell'ambito del turismo sostenibile secondo le linee definite dalla Regione del Veneto.

Art. 3 (Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto)

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto intende indirizzare le iniziative delle scuole e delle loro reti, al fine di garantire la loro coerenza con le indicazioni della normativa e assicurare l'equità dell'offerta di alternanza nel territorio regionale

- individuando le fasi preliminari che le scuole devono aver realizzato prima di proporre alle strutture ospitanti la co-progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
- promuovendo l'alternanza e predisponendo linee di indirizzo regionali per la pianificazione territoriale delle attività di alternanza, che dovrà avvenire in occasione dell'inizio di ciascun anno scolastico, per favorire l'accoglienza del maggior numero degli studenti nelle strutture ospitanti;
- offrendo opportunità per favorire la formazione degli studenti sulla sicurezza;
- supportando le scuole e le loro reti e diffondendo buone prassi;
- favorendo la connessione tra l'apprendimento e i bisogni formativi del territorio e del mercato del lavoro;
- proponendo strumenti condivisi, in riferimento ai diversi indirizzi, per il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in Alternanza Scuola Lavoro.

Art. 4 (Impegni di UNPLI)

L' UNPLI si impegna a

1. elaborare, in sinergia con i tutor scolastici, linee di azione e modelli di attività che facilitino l'incontro e la co-progettazione tra scuola e le strutture ospitanti;
2. informare le strutture ospitanti della necessità che le richieste delle scuole di coprogettare i percorsi di alternanza scuola lavoro siano sempre precedute dalla realizzazione, da parte delle stesse scuole, delle fasi preliminari indicate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
3. offrire repertori di possibili attività che le Associazioni sono in grado di offrire agli studenti nei seguenti ambiti di attività:
   - *area progettazione*: gli studenti potranno dedicarsi alla stesura e alla realizzazione di progetti negli ambiti di interesse delle Pro Loco (turistico, sociale, ecc.) nelle varie fasi, tra le quali la gestione operativa e il monitoraggio dell'andamento degli stessi;
   - *area turistica e linguistica*: gli studenti potranno fare esperienza formativa presso gli uffici di informazione turistica e info-*point* gestiti dalle Pro Loco, relazionarsi con turisti e visitatori sia italiani che stranieri, presentare il territorio e quanto esso ha da offrire dal punto di vista storico, culturale, naturalistico ed enogastronomico;

- *area culturale*: gli studenti potranno dedicarsi ad azioni di censimento, monitoraggio dei beni storico culturali delle singole località o aree più ampie, azioni di archiviazione di cataloghi, libri, pubblicazioni delle Pro Loco. Coadiuvati dal personale delle Pro Loco, potranno inoltre prestare servizio presso musei/monumenti/ville venete/aree naturalistiche gestite dalle Pro Loco;
- *area comunicazione*: gli studenti potranno dedicarsi alla comunicazione degli eventi nonché all'aggiornamento del sito internet della Pro Loco, ma anche alla gestione e implementazione dei social network, con realizzazione di post e campagne promozionali dedicate agli eventi e alle iniziative Pro Loco;
- *area promozione e valorizzazione tipicità locali*: gli studenti potranno fare esperienza diretta negli eventi di Pro Loco, partecipare alle preparazione dei piatti nonché ai momenti di degustazione degli stessi;
- *area amministrativa*: gli studenti potranno supportare le Pro Loco nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio.

Tali attività potranno essere svolte presso la Sede Unpli Regionale a Combai (TV) presso le 7 sedi Provinciali (Combai -TV- Sedico -BL- Santa Maria di Sala -VE- Camposampiero -PD- Buttapietra -VR- Vicenza – Frassinelle Polesine -RO) o presso i Consorzi Pro Loco (43 a livello regionale) o le 535 Pro Loco Venete.

L'UNPLI si impegna inoltre a predisporre elenchi dei Comitati Regionale e Provinciali, dei Consorzi Pro Loco e delle Associazioni Proloco che, a livello territoriale, si rendono disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro.

Art. 5 (Gruppo di Lavoro Regionale ASL - UNPLI)

Il Gruppo di lavoro regionale opera in coerenza con le linee assunte nei Protocolli che l'USRV ha siglato in tema di alternanza, in particolare il Protocollo con la Regione Veneto, Unioncamere e con tutte le categorie, al fine di favorire la messa a sistema dell'Alternanza Scuola Lavoro in Veneto.

È formato dai rappresentanti dell'USRV, degli enti sottoscrittori di simili Protocolli e del Comitato Regionale UNPLI Veneto; si riunisce all'inizio e alla conclusione dell'anno scolastico, con l'obiettivo di elaborare proposte condivise, anche sulla base delle criticità rilevate attraverso i monitoraggi.

Tra i risultati attesi del **Gruppo di lavoro** si prevedono:

- l'ampliamento delle tipologie e quindi del numero di strutture ospitanti nei territori del Veneto;
- la condivisione della necessità che le scuole, prima di proporre alle strutture ospitanti la coprogettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, abbiano svolto le fasi preliminari interne di individuazione delle discipline coinvolte, delle evidenze e dei compiti che caratterizzano i profili culturali e professionali specifici di ogni indirizzo di studio;
- la diffusione delle migliori soluzioni didattiche e organizzative adottate dalle scuole di ciascuna area territoriale, che consentano a ciascuno studente delle classi in cui l'alternanza è obbligatoria di effettuare significative esperienze di apprendimento in ambiente lavorativo;
- la diffusione di strumenti di valutazione accolti dalle Parti;
- linee per favorire l'accoglienza degli studenti da parte delle PROLOCO;
- linee e strumenti per la formazione dei tutor, in particolare esterni, secondo gli indirizzi espressi dai sottoscrittori del presente Protocollo;
- la diffusione di dati, informazioni e buone pratiche attraverso incontri e iniziative specifiche.

Art. 6 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici d'Ambito Territoriale e presso le strutture territoriali di UNPLI, con l'obiettivo di favorire la sottoscrizione di Protocolli d'intesa a livello territoriale, implementando forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le PROLOCO.

Art. 7 (Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Venezia, 19 dicembre 2016

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO
IL PRESIDENTE REGIONALE
Giovanni Follador